

Plastica, il valore del riciclo ha numeri importanti

250 milioni di euro di salari pagati, 5.806 addetti, un risparmio di 417 milioni di euro di consumi energetici, l'equivalente di 2 milioni di euro di emissioni evitate, 78 milioni di euro di petrolio risparmiato, 962 milioni di euro di giro d'affari

[commenta ▼](#) [altre news ▶](#)

Ambiente, Economia, Sostenibilità · 23 marzo 2018 - 12.45



(Teleborsa) - La plastica ha "consentito al mondo di fare grandi passi avanti per cui è un materiale di cui oggi non vedo come si possa fare a meno", anche se spesso "la troviamo dove non dovremmo trovarla", questo perché "ci sono dei comportamenti sconsiderati e maleducati dei cittadini". Lo ha affermato il presidente Conai, Giorgio Quagliuolo, a Palermo, in occasione delle Giornate della Ricerca promosse da Corepla, il Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica.

L'obiettivo dell'evento è quello di fare network, fare squadra. Tra imprese, cittadini e sistema Paese per una migliore sostenibilità ambientale, lungo tutto il ciclo di vita, degli imballaggi in plastica. Tra i temi trattati: la progettazione di imballaggi pensati anche per una corretta gestione del fine vita e la ricerca di soluzioni alternative da affiancare al riciclo tradizionale non più in grado di garantire da solo la risposta ad una sempre crescente raccolta differenziata (nel 2017, in Italia - afferma Corepla -, si registra un +11% di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica con un procapite medio annuo nazionale di 17,7kg/abitante, superando così il milione di tonnellate raccolte). **Ad oggi, il valore del riciclo della plastica ha numeri importanti: 250 milioni di euro di salari pagati, 5.806 addetti, un risparmio di 417 milioni di euro di consumi energetici, l'equivalente di 2 milioni di euro di emissioni evitate, 78 milioni di euro di petrolio risparmiato, 962 milioni di euro di giro d'affari** (Ricerca Althesys per Corepla 2018).

Corepla ha degli obiettivi importanti per il 2020: "la riduzione del 40% degli imballaggi in plastica oggi non avviati a riciclo e l'adozione di nuove applicazioni", ha dichiarato Antonello Ciotti, presidente del consorzio.

Quali sono, invece, le sfide di Conai? "Per 20 anni Conai ha svolto un importante ruolo di volano per la filiera del riciclo degli imballaggi, generando ritorni positivi non solo dal punto di vista ambientale, ma anche economico e sociale - osserva Giorgio Quagliuolo, presidente del Consorzio Nazionale Imballaggi -. Ma con la crescita della raccolta differenziata sono cresciute anche le quantità degli scarti per i quali è d'obbligo trovare soluzioni tecnologiche innovative legate alla selezione ed al riciclo. Questa è sicuramente una delle sfide più importanti che ci aspetta nei prossimi anni, che potremo affrontare solo con il coinvolgimento e la cooperazione di tutti gli attori delle filiere, dai produttori ai riciclatori, passando per il mondo dell'innovazione".